

ITI FAUSER Premiati i ragazzi vincitori del concorso di storia contemporanea

Dopo un secolo: dalla spagnola al Covid

Gli studenti hanno analizzato dinamiche sociali e gestione delle due pandemie

Gli studenti del "Fauser" si sono distinti ancora una volta al concorso di storia contemporanea indetto ogni anno dal Consiglio regionale del Piemonte. Anche per l'edizione 2020-2021 tra i vincitori c'è infatti un gruppo di alunni dell'Istituto di via Ricci: si tratta di Simone Desantis, Alessandro Ferrarini, Manuele Ferro, Cesare Manzini della classe 4AIN, con il loro video sulla storia delle pandemie nel territorio novarese, dalla spagnola al covid.

Alessandro, Cesare e Manuele (assente Simone Desantis) hanno ricevuto lunedì pomeriggio in aula magna la meritata targa per "l'impegno, le competenze e la generosità dimostrate nella realizzazione del video", che ha permesso all'istituto di ricevere un contributo di 1.200 euro per l'acquisto di attrezzature didattiche. «I ragazzi - ha spiegato la docente che li ha seguiti nel progetto, Anna Cardano - hanno scelto come argomento "Dalla spagnola al covid", un tema di salute pubblica estremamente attuale, cercando di mettere a confronto l'epidemia scoppiata agli inizi del '900 con quanto sta accadendo oggi. Hanno analizzato

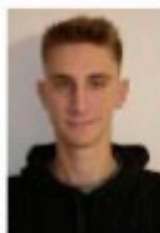


le risposte della società di fronte a questi eventi catastrofici utilizzando materiali provenienti dall'Archivio di stato e dai giornali dell'epoca e arrivando poi a sintetizzare il tutto in un video della durata di due minuti».

La vittoria al concorso - a cui al "Fauser" sono ormai "abituati" - assume quest'anno una valenza particolare, «anche perché - ha sottolineato la professoressa Cardano - tutto il lavoro è stato fatto in pieno lockdown, mentre le classi erano in Dad. I ragazzi ci hanno messo un grande impegno e non posso che esserne lie-

ta. Lo studio della storia è importante, anche in un istituto ad indirizzo tecnico come il nostro, perché una società senza la conoscenza della storia è una società senza memoria».

Un elemento di riflessione che è balzato agli occhi anche degli studenti: «Quello che ci ha colpito - hanno detto Manuele, Alessandro e Cesare - è stato vedere come, a distanza di un secolo, ben poco sia cambiato nel modo di affrontare e gestire la pandemia, da parte delle istituzioni così come della gente comune e dei mezzi di comuni-



cazione. Per questo crediamo che studiare la storia sia sempre più importante per evitare, o quantomeno provare a migliorare, gli errori che tendono a ripetersi».

• Laura Cavalli

PREMIATI

Tre degli studenti vincitori, Manuele Ferro, Cesare Manzini e Alessandro Ferrarini con la professoressa Cardano. Sotto, Simone De Santis, assente alla premiazione